

ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV		
Sede in Via Milazzo n.16 - 40121 - BOLOGNA (BO)		
Codice Fiscale 91240410372		
Numero Iscrizione RUNTS 45379 del 25/08/2022 Sezione Organizzazioni di volontariato		
Bilancio al 31.12.2025		
Stato Patrimoniale		
	2025	2024
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale	0	0
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	0	0
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;		
3) altri titoli;		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni.	0	0
C) attivo circolante		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale	0	0
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;	1.523	0
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		

7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;		
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.		
Totale	1.523	0
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale	0	0
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	18.036	66.897
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	54	120
Totale	18.090	67.018
Totale attivo circolante.	19.612	67.018
D) ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	19.612	67.018

PASSIVO	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I – Fondo dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;	59.820	2.883
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	10.000	
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	-57.105	56.937
Totale	12.715	59.820
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	6.898	6.898
Totale	6.898	6.898
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;		
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;		300
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;		
Totale	0	300
E) Ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	19.612	67.018

ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV					
Sede in Via Milazzo n.16 - 40121 - BOLOGNA (BO)					
Codice Fiscale 91240410372					
Numero Iscrizione RUNTS 45379 del 25/08/2022 Sezione Organizzazioni di volontariato					
Bilancio al 31.12.2025					
Rendiconto Gestionale					
ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.942	2.502	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.629	1.065
2) Servizi	137.064	50.964	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	5.717	5.605	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.562	
4) Personale			4) Erogazioni liberali		5.000
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	84.156	106.763
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	15.578	
7) Oneri diversi di gestione	12.980	140	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		3.320
			11) Rimanenze finali		
Totale	161.702	59.211	Totale	104.925	116.148
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-56.777	56.937
B) Costi e oneri da attività diverse	2025	2024	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
1) Su rapporti bancari	329	0	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	329	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	2025	2024	E) Proventi di supporto generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	162.031	59.211	TOTALE PROVENTI E RICAVI	104.925	116.148
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-57.105	56.937
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-57.105	56.937

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV

Sede in Via Milazzo n.16 - 40121 - BOLOGNA (BO)

Codice Fiscale 91240410372

Numero Iscrizione RUNTS 45379 del 25/08/2022 Sezione Organizzazioni di volontariato

Relazione di missione - Bilancio chiuso il 31/12/2025

Premessa

Agli associati

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro 57.105 destinato a decrementare il Fondo di dotazione dell'ente, costituito mediante l'accantonamento degli avanzi/disavanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Rinviamo ogni commento sull'andamento della gestione dell'esercizio 2025 alla relazione di missione allegata al presente bilancio.

Informazioni generali

Denominazione: ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV

Sigla/Acronimo ANTEAS E.R. ODV

C.F.: 91240410372

Rappresentante legale: CINZIA PEDRINI

Carica sociale: PRESIDENTE

→ **Data di costituzione:** 03/03/2003

Sedi

VIA MILAZZO 16 – 40121 BOLOGNA (BO)

PEC: anteasapsemiliaromagna@legalmail.it

Sito web: www.anteaser.it

Attività di interesse generale

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

Attività di interesse generale – classificazione ICNPO:

- Attività ricreative e di socializzazione
- Organizzazioni Civiche e di tutela dei diritti
- Promozione del volontariato
- Promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività
- Attività di interesse generale art.5 comma 1 d.lgs 117/2017:

1. Attività di interesse generale d): educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. Attività di interesse generale a): interventi e servizi sociali

L'obiettivo dell'Ente è quello di sostenere lo sviluppo della persona attraverso la promozione delle forme aggregative di tutte le età valorizzandone la soggettività e il ruolo nella società.

Dal punto di vista fiscale Anteas Emilia Romagna OdV è una Associazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017 costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche

e di utilità sociale, qualificandosi come ente non commerciale.

L'Ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 anche se non obbligato perché i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non sono superiori ai limiti previsti dalla legge; il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020).

L'esercizio dell'Ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Organi statutari

Organi statutari: a) Assemblea regionale, b) Consiglio regionale, c) Presidenza regionale, d) Presidente regionale, e) Collegio dei revisori dei conti, f) Collegio regionale dei garanti.

Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari:

→ **Assemblea:** in quanto articolazione regionale dell'ANTEAS, l'Associazione ha come Soci le ANTEAS Provinciali/Metropolitane della Regione EMILIA ROMAGNA, riconosciute come tali dal Consiglio Nazionale dell'ANTEAS, e le Associazioni ANTEAS locali aventi sede legale nell'ambito territoriale regionale e che hanno richiesto l'adesione ad ANTEAS nei termini indicati dallo Statuto nazionale dell'ANTEAS e sulla base delle apposite disposizioni statutarie che disciplinano altresì diritti e doveri dei soci.

→ **Consiglio:** Cinzia Pedrini, Adriano Linari, Giancarlo Castellani, Paolo Paramucchi, Tamara Cvetkovic, Danillo Gualtieri, Fausto Cuoghi, Antonio Grumelli, Lazzaro Dall'Acqua, Alessandro Zanotti, Giacomo Andriano, Mirca Carrozzo, Andrea Cortesi, Saverio Menna, Filiberto Zecchini, Costanzo Del Greco.

→ **Presidente:** Cinzia Pedrini

Non sono stati previsti compensi a membri del Consiglio Direttivo, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Soci e volontari

→ **Numero complessivo di Soci per tipologia:** 1800 soci fra le ANTEAS Territoriali (Emilia-Romagna)

→ **Numero complessivo dei volontari:** 17

→ **Quota annuale di partecipazione:** euro 10

Non sono stati previsti compensi ai soci, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Illustrazione delle poste di bilancio - Criteri di formazione

Gli schemi di bilancio dell'Ente ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV sono stati redatti, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020). Inoltre, l'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis, 2426 e 2427 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei

confronti dei diversi interlocutori.

Il bilancio è stato predisposto utilizzando il principio della competenza economica, come richiesto dall'art. 13 del d.lgs. n. 117/2017.

Con la rilevazione per competenza, i fatti economici sono rilevati quando accadono o "sono certi"; ciò vale sia per i proventi che per gli oneri (erogazioni passive/spese di funzionamento).

Tale criterio tra l'altro rende possibile ottenere un quadro contabile fedele dal punto di vista della coerenza tra proventi e oneri.

Gli obiettivi perseguiti con i criteri adottati sono sintetizzati nelle seguenti finalità: l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza, la ricerca di elevati livelli di responsabilizzazione e di trasparenza (accountability).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio d'esercizio sono conformi alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio OIC 35 "Principio Contabile ETS", in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Nella predisposizione del bilancio di esercizio il Consiglio ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Precisiamo che sono iscritti tra i debiti le passività certe quanto a importo e obbligo di pagamento.

Rimanenze

Trattasi di anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti; sono iscritti al valore nominale.

Riserve vincolate

Il Patrimonio Netto include Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e Riserve vincolate destinate da terzi che rappresentano i vincoli esistenti per progetti specifici sulle risorse ricevute da enti pubblici o da altri enti del terzo settore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e costi da attività di interesse generale

I ricavi e i costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi da attività di supporto generale

I costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti negativi di reddito riferiti ai costi di gestione e di struttura non attribuibili specificatamente ad altre aree di gestione dell'ente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, con le regole per gli enti non profit; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

ANTEAS EMILIA ROMAGNA ODV non ha dipendenti: per la realizzazione dei progetti ci si avvale del personale (dipendenti, collaboratori e volontari) delle ANTEAS territoriali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio in commento non sono presenti immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

C) Attivo circolante

II. Crediti

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
	1.523	0	1.523	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Crediti verso enti associati	1.523	1.523
	1.523	1.523

Questo il dettaglio dei crediti verso enti associati:

Crediti verso enti associati	Importo
Anteas Ravenna ODV	24
Anteas Ferrara ODV	496
Anteas "G.Fanin" Bologna ODV	62
Anteas Rimini ODV	215
Anteas Parma ODV	40
Anteas Reggio Emilia ODV	121
Anteas Modena ODV	457
Anteas San Girolamo ODV	108
Totale 31.12.2025	1.523

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.090	67.018	(48.928)

Descrizione	31/12/2025
Depositi bancari e postali	18.036
Assegni	-
Denaro e altri valori in cassa	54
Totale	18.090

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

D) Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio in commento non vi sono iscritti ratei e risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
	12.715	59.820	(47.105)	
Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Avanzi/(Disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	2.883	56.937		59.820
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	56.937		114.042	(57.105)
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		10.000	10.000
	59.820			12.715

Gli avanzi/(disavanzi) di esercizi precedenti portati a nuovo si riferiscono a risultati positivi/negativi ottenuti dall'Ente negli esercizi precedenti.

Il risultato economico dei due esercizi a confronto risente in misura determinante della contabilizzazione dei proventi da Contributo 5 per mille.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2024, l'Associazione ha incassato in data 24 dicembre 2024 il contributo 5 per mille relativo all'anno di imposta 2022 e 2023, per un importo pari a euro 106.763. Tale somma, essendo pervenuta a ridosso della chiusura dell'esercizio, non ha potuto essere integralmente redistribuita per il perseguimento delle attività istituzionali entro il 31 dicembre 2024; di conseguenza, il relativo provento ha concorso per l'intero ammontare alla formazione dell'avanzo di gestione 2024, pari a euro 56.937, pur in assenza di un corrispondente incremento dell'operatività associativa nel medesimo periodo.

Nel corso dell'esercizio 2025, si sono verificati congiuntamente due fattori che hanno determinato il disavanzo di euro 57.105:

- l'incasso del Contributo 5 per mille relativo all'anno di imposta 2024 e 2023 è risultato di ammontare leggermente inferiore rispetto agli esercizi precedenti, attestandosi a euro 84.156;
- le risorse finanziarie accumulate a fine 2024 e non ancora impiegate sono state redistribuite, nel corso del 2025, determinando un significativo incremento dei costi relativi all'attività nobile dell'Ente rispetto all'esercizio precedente.

Il disavanzo di esercizio 2025 non riflette pertanto un deterioramento strutturale dell'equilibrio economico dell'Ente, bensì rappresenta la naturale conseguenza dell'utilizzo delle somme incassate relative al Contributo 5 per mille attraverso la redistribuzione delle stesse nell'esercizio successivo, accentuata dalla fisiologica variabilità dell'importo erogato annualmente dall'Agenzia delle Entrate.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Nel corso dell'esercizio, l'organo amministrativo ha deliberato di destinare a riserva vincolata la somma di euro 10.000, corrispondente a una quota del contributo percepito a titolo di 5x1000, in conformità al principio OIC 35 e agli obblighi di rendicontazione previsti dal D.P.C.M. 23 luglio 2020, che vincola tali risorse al perseguimento delle finalità istituzionali per cui il contributo è stato richiesto. Le somme accantonate non risultano ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio; l'ente provvederà alla relativa rendicontazione entro i termini stabiliti dalla normativa di riferimento, impegnandosi all'utilizzo delle risorse entro i termini e

secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale di riferimento.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	59.820	Di utili	B
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	Di utili	C
Totale patrimonio libero	59.820		
Totale patrimonio vincolato	10.000		
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	(57.105)		
Totale Patrimonio netto	12.715		

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura disavanzi, C: per altri vincoli statutari, D: altro.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2424, C.c.)

Nell'esercizio in commento non si è provveduto ad accantonare alcun fondo per rischi e oneri.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	300	(300)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non sono iscritti in bilancio debiti la cui durata residua sia superiore a 5 anni.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nell'esercizio preso in esame non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

E) Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio in commento non vi sono iscritti ratei e risconti passivi.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da attività di interesse generale (A)	104.925	116.148	(11.222)
Totale ricavi, rendite e proventi	104.925	116.148	(11.222)

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da attività di interesse generale (A)	161.702	59.211	102.492
Da attività finanziarie e patrimoniali (D)	329	0	329
Totale costi e oneri	162.031	59.211	102.820

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
104.925	116.148	(11.222)

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.629
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.562
Proventi del 5x1000	84.156
Contributi da soggetti privati	15.578
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	104.925

La voce "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" è composta dai contributi da soci per euro 1.629.

Nell'esercizio in commento l'Ente ha ricevuto l'erogazione del 5x1000 riferito ai due anni finanziari 2024 e 2023.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
161.702	59.211	102.492

Descrizione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo	5.942

e di merci	
Servizi	137.064
Godimento beni di terzi	5.717
Personale	0
Oneri diversi di gestione	12.980
Totale	161.702

I costi e oneri da attività di interesse generale registrano nell'esercizio 2025 un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 59.211 a euro 161.702, con una variazione in aumento di euro 102.492.

Tale incremento non è riconducibile a una espansione strutturale dell'organizzazione, bensì costituisce la diretta conseguenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie incassate a fine esercizio 2024 a titolo di Contributo 5 per mille e non ancora impiegate alla data del 31 dicembre 2024. Come illustrato nel paragrafo relativo al patrimonio netto, il contributo relativo all'anno di imposta 2022 e 2023, pari a euro 106.763, era stato integralmente rilevato tra i proventi del 2024, pur essendo destinato a finanziare attività da realizzarsi nell'esercizio successivo.

Nel corso del 2025, tali risorse sono state effettivamente redistribuite, con particolare riferimento alla voce servizi che rappresenta la componente di costo più rilevante e quella maggiormente interessata dall'esecuzione delle attività programmate.

L'incremento dei costi registrato nell'esercizio 2025 deve pertanto essere letto quale effetto speculare e fisiologico della sfasatura temporale tra l'incasso e la redistribuzione del Contributo 5 per mille.

L'accantonamento iscritto a conto economico nella sezione Oneri diversi di gestione, pari a euro 10.000, riflette la delibera assunta dall'organo amministrativo a fronte delle maggiori spese operative pianificate per il prossimo esercizio, ovvero a presidio della sostenibilità finanziaria delle attività continuative dell'ente. La posta è stata determinata sulla base di una stima prudenziale degli oneri attesi e rispetta il principio di competenza economica; l'ente si impegna al relativo utilizzo entro i termini e secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale di riferimento.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Nell'anno in commento l'Ente non ha svolto attività classificabile come Attività diverse.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'anno in commento l'Ente non ha svolto attività classificabile come Attività di raccolta fondi.

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
329	0	329
Descrizione		
Oneri su rapporti bancari		329
	Totale	329

La voce "Oneri su rapporti bancari" è composta dalle commissioni bancarie per euro 329.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, come già segnalato in precedente, l'Ente non ha dipendenti. Per la realizzazione dei progetti ci si avvale del personale (dipendenti, collaboratori e volontari) delle ANTEAS territoriali.

Proposta di destinazione dell'avanzo / (disavanzo) di esercizio

Il Presidente propone di riportare a nuovo il disavanzo di esercizio pari a euro 57.105

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

I seguenti dati devono riferirsi ai tre anni finanziari precedenti:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Attività istituzionali	13.830	116.148	104.925
Patrimonio netto	2.883	59.820	12.715
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	(21.111)	56.937	(57.105)

RELAZIONE ATTIVITA' 2025

Anteas Emilia-Romagna ODV è un'organizzazione di volontariato attiva sul territorio regionale, con sede a Bologna in via Milazzo 16. La sua azione si fonda sul principio della solidarietà e si concretizza nel coordinamento, nella promozione e nel supporto operativo alle organizzazioni locali affiliate, per valorizzarne le attività e rafforzarne l'impatto sociale.

L'Organizzazione si impegna a sostenere lo sviluppo del volontariato nei territori, offrendo strumenti, consulenza, momenti formativi e occasioni di confronto utili a qualificare l'azione quotidiana delle realtà locali. In questo contesto, cura anche la redistribuzione delle risorse provenienti dal 5x1000, secondo criteri di trasparenza e coerenza con i progetti realizzati sul territorio, contribuendo così a rendere sostenibili molte delle attività svolte.

Le iniziative promosse dalle associazioni affiliate, coordinate e supportate da Anteas Emilia-Romagna ODV, si rivolgono in particolare alle persone più fragili, anziani e non solo, con l'obiettivo di contrastare l'isolamento sociale, promuovere l'invecchiamento attivo e offrire opportunità di relazione, apprendimento e partecipazione.

Attraverso una costante attività di ascolto, verifica e raccordo, Anteas Emilia-Romagna ODV lavora per favorire una rete solidale e coesa, capace di rispondere ai bisogni emergenti, rafforzare il senso di comunità e promuovere il valore del volontariato come risorsa indispensabile per il benessere collettivo.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Ai fini del mantenimento degli equilibri economici e finanziari, nel prossimo esercizio si prevede di attivare azioni di monitoraggio e controllo sulle attività che saranno svolte dall'Ente. L'obiettivo è quello di efficientare i processi che riguardano l'attività di interesse generale.

Bologna, il 27 Aprile 2026

Il Presidente
Cinzia Pedrini

